

alere

PASSO DOPO PASSO

A group of hikers is seen from behind, standing on a rocky trail. They are wearing backpacks and looking towards a mountain range. The hiker in the foreground on the right has a red backpack and a yellow bag. The hiker in the center has a black backpack. The hiker on the left has a red backpack. The background shows a rocky mountain range under a clear sky.

NR. 1 GENNAIO-FEBBRAIO 2020 | RIVISTA DEL SEMINARIO VESCOVILE DI BERGAMO

Tariffa Associazioni senza fini di lucro: "Poste Italiane s.p.a. Spedizione in abb. postale D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 nr. 46) art. 1, comma 2, DCB (Bergamo)"

3	Editoriale	16	La Fraternità Presbiterale del Seminario
4	Una Parola che irrompe, sorprende e raduna	18	“Vincenzino nel paese di Bibbik”
6	Alla sua Luce	19	Scelte da non improvvisare
8	“Questo è il nostro giorno, questo è il nostro momento”	20	Generare vita
10	Ad ogni classe il suo allenamento	22	In ricordo di mons. Amadei
11	Alla ricerca di punti fermi	24	Il Seminario fuori dal Seminario
12	Un percorso che si conclude	26	Viaggio nel tempo
13	Comunicando si impara	28	Preghiamo per le vocazioni
14	Ammissione: quale percorso?	30	Amici del Seminario
15	Verso il diaconato	32	Proposte vocazionali

ANNO LXVII GENNAIO-FEBBRAIO 1/2020

ALERE - Bimestrale del Seminario Diocesano di Bergamo

Autorizzazione del Tribunale di Bergamo n. 200 in data 6/9/50

Responsabile | Don Gustavo Bergamelli

Direttore | Don Manuel Belli

Redazione | Don Manuel Belli, Don Ugo Patti, Don Carlo Nava, Marco Nicoli, Davide Rovaris, Roberto Ferrari.

Direzione e Amministrazione | Opera S. Gregorio Barbarigo del Seminario Vescovile, Via Arena 11 - Tel. 035/286.287,

opera.barbarigo@Seminario.bg.it, Conto Corrente Postale 389247

Contributo associativo | ordinario € 17,00 - sostenitore € 25,00 - benemerito € 50,00

Fotolito e fotocomposizione | Gierre srl - 24126 Bergamo

Stampa | Litostampa Istituto Grafico - 24126 Bergamo

Con approvazione ecclesiastica. Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1. comma 2. DCB (Bergamo)

Finito di stampare nel mese di febbraio 2020

COPERTINA: Foto di Chiara del Monte nel deserto di Giuda

www.Seminariobergamo.it

La fotografia in copertina racconta di un gruppo di persone che camminano. Non si capisce bene chi siano, non si comprende dove siano. Camminano. In realtà è una foto scattata nel deserto di Giuda pochi giorni fa, in occasione di un pellegrinaggio in Terra Santa di alcuni giovani della Diocesi, in preparazione al prossimo pellegrinaggio estivo diocesano. Ma poco importa: ciò che qui preme è che senza sapere chi sia, dove sia e quando, un uomo è definibile come colui che cammina. L'immagine del cammino è potentissima per esprimere le nostre esistenze: "percorso" scolastico, "cammino" di fidanzamento, trovare la propria "via",... sono tutte espressioni dove emerge con chiarezza che "cammino" è sinonimo di "vita". L'immagine dell'esistenza come un grande pellegrinaggio è particolarmente cara alla tradizione cristiana.

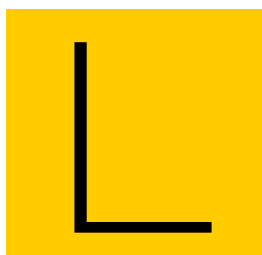
E così anche il Seminario è sempre in cammino. Per questa ragione questo numero di Alere vorrebbe darci un'immagine dei percorsi formativi che si vivono. Gran parte di questo numero sarà dedicato a offrirvi qualche assaggio di come è strutturato l'itinerario formativo dei seminaristi. Ci saranno alcune pagine sugli eventi importanti degli ultimi mesi, continueremo le rubriche (con le riflessioni di Giovanni per "Il Seminario fuori dal Seminario" e di don Gianni che in "Viaggi nel tempo" ci parlerà del trasferimento delle medie da Clusone), ma il sottofondo sarà il ritorno dei passi e il profumo quello dell'ordinario. Per fare 10 chilometri sono indispensabili alcune soste, è decisiva la partenza e bello l'arrivo. Ma non ci si può sottrarre al costante esercizio di portare avanti un piede all'altro, per circa 12-13 mila volte. E così se in Seminario si festeggiano le ordinazioni o si accolgono con gioia i nuovi arrivati, ciò che forma sono i moltissimi giorni che stanno in mezzo a questi due grandi eventi. C'è della profezia in tutto questo: non mancano modelli educativi dove il focus è la continua novità. E anche in Seminario ci si accorge, soprattutto con i più piccoli, che la complessità richiede molti cambi di scenario. Ma nella proposta formativa la convinzione è che sia l'ordinario a formare. Non si può togliere l'ordinarietà (anche con la sua portata di "noia") da un ambiente formativo.

Buon cammino allora! Ordinario, tra i ritmi quotidiani del Seminario! E che le parole che seguono possano stimolare maggiore simpatia e una preghiera per ciò che succede quotidianamente (con semplicità, ma con passione e serietà), tra le mura del nostro Seminario.

don Manuel



In ricordo di mons. Amadei



a figura del vescovo Roberto Amadei è particolarmente cara al Seminario, in quanto è stato insegnante e Rettore per molti anni. A dieci anni della morte di monsignor Roberto Amadei, vescovo di Bergamo dal 1991 al 2008, il Seminario e la Diocesi hanno proposto diversi momenti in sua memoria.

Mercoledì 13 novembre nell'aula magna Orlandi del Seminario si è tenuto un convegno sull'azione pastorale di Monsignor Amadei. La mattinata è stata animata da diversi interventi, tra cui quello di monsignor Maurizio Gervasoni, vescovo di Vigevano, monsignor Lino Casati e don Claudio Visconti. Gli ospiti intervenuti hanno offerto alcune riflessioni sulle linee di fondo dell'episcopato del vescovo Roberto, proponendo anche il tono di una testimonianza personale di chi ha collaborato con lui.

Sabato 28 dicembre nella chiesa di San Paolo apostolo in città si è tenuto un concerto per la Pace in memoria del Vescovo Roberto con i Piccoli Musicisti di Casazza. La parrocchia è guidata da Alessandro Locatelli che è stato segretario del vescovo Roberto, ed è stata anche luogo del servizio pastorale degli ultimi anni di vita di mons. Amadei.

Domenica 29 dicembre, infine, giorno del decimo anniversario della morte,

in Duomo è stata celebrata una s. Messa in suffragio. Alla celebrazione hanno partecipato molti sacerdoti e molti fedeli. Il vescovo Francesco, che ha presieduto l'eucaristia, ha espresso i sentimenti di gratitudine e di memoria che erano presenti in tutti i convenuti.

Il vescovo Roberto è nato il 13 febbraio 1933 a Verdello ed è stato ordinato sacerdote il 16 marzo 1957 dall'allora vescovo Giuseppe Piazzi. Si è formato nel Seminario romano e si è laureato in Storia ecclesiastica presso la Pontificia Università Gregoriana con una tesi sul clero bergamasco nel Risorgimento.

Nel 1960 è però rientrato nella nostra diocesi: prima come docente di Storia ecclesiastica in Seminario, poi preside della Teologia (1968-81) e rettore del Seminario (1981-90). Contemporaneamente curava la formazione teologica delle religiose, aiutando diverse parrocchie e cliniche ed era assistente nazionale dell'istituto secolare Caritas Christi. Nel corso degli anni, inoltre, aveva pubblicato alcuni studi storici sulla Chiesa bergamasca.

Nominato vescovo di Savona-Noli il 21 aprile del 1990, aveva ricevuto la consacrazione episcopale il 2 giugno successivo nella chiesa ipogea del Seminario. Un anno dopo, il 21 novembre 1991, venne nominato vescovo della nostra diocesi, dove fece il solenne ingresso domenica 26 gennaio 1992.

Fra le iniziative più importanti del suo episcopato, vanno ricordati il Sinodo diocesano, che non si teneva da oltre cinquant'anni, l'attenzione al Seminario e alle vocazioni e la visita pastorale.

Il 21 gennaio 2009 il vescovo Roberto si ritirò per raggiunti limiti di età e il 15 marzo successivo accolse in Cattedrale il successore monsignor Francesco Beschi. Negli ultimi mesi di vita terrena risiedeva nella comunità dei preti del Sacro Cuore. Il 29 dicembre 2009, a 76 anni, ha concluso il suo cammino terreno a seguito di una grave malattia, vissuta con fede.

